



Agricoltura e alimentazione Diritti, rimedi, giustiziabilità

15-16 dicembre 2023
Firenze

Stefano Masini

Percorsi interpretativi e specificità dell'«alimentare»: limiti e approdi.

ABSTRACT

Un duplice e ravvicinato intervento della Corte costituzionale che lambisce la materia agro-alimentare, consente di discutere in ordine al margine di manovra del giudice nella interpretazione giuridica attraverso una mediazione necessaria e vitale tra testo e realtà. Da un lato, sul piano della ricerca, nell'area contigua dei prodotti ottenuti con metodo biologico, della previsione utile per fissare il minimo edittale delle sanzioni previste nella diversa disciplina di protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine. Dall'altro lato, con riguardo alla materia delle denominazioni comunali, di cui si esclude l'idoneità distintiva di segni concorrenti all'attribuzione di caratteristiche qualitative. Alcuni rilievi critici che possono rivolgersi alla documentata attitudine valutativa della Corte, non intendono, peraltro, limitarne il ruolo a quello di garante esterno di costituzionalità, quanto richiamare quel blocco di regole e principi che caratterizzano la materia dell'agro-alimentare rappresentando il filtro indispensabile per misurare la legittimità, in esito ad eventuali correzioni o integrazioni del dato normativo, di volta in volta, in esame e ricalibrarne la direzione per tener conto della coerenza e proporzionalità delle soluzioni attraverso precisi riferimenti.

A twofold and close intervention of the Constitutional Court, which laps the agribusiness matter, allows for a discussion regarding the judge's room for maneuver in legal interpretation through a necessary and vital mediation between text and reality. On the one hand, on the research level, in the contiguous area of products obtained with organic method, of the prediction useful for setting the edictal minimum sanctions provided for in the different regulations for the protection of geographical indications and designations of origin. On the other hand, with regard to the matter of municipal names, the distinctive suitability of competing signs for the attribution of qualitative characteristics is excluded. Some critical findings which may address the documented evaluative attitude of the Court do not, however, intend to limit its role to that of external guarantor of constitutionality, but rather to recall that block of rules and principles which characterize the agri-food sector, representing the indispensable filter to measure the legitimacy, following any corrections or additions to the regulatory data, from time to time, under examination and recalibrate the direction to take into account the coherence and proportionality of the solutions through precise references.